

Allegato n. 2
Testo da consegnare al personale e agli alunni.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE

1. L'allarme e l'ordine di evacuazione vengono impartiti dal coordinatore (persona incaricata delle procedure di evacuazione o suo sostituto) e vengono diffusi mediante il segnale convenuto.
2. Attenersi alle disposizioni impartite dal coordinatore.
3. Immediata esecuzione dell'ordine impartito.
4. Al momento dell'abbandono dell'ufficio mantenere la calma e non lasciarsi prendere dal panico.
5. Dirigersi verso il punto di raccolta (luogo sicuro) seguendo il percorso indicato nella planimetria appesa lungo i corridoi.
6. Se la via di esodo prevista non è praticabile (perché ad esempio impedita dalle fiamme) ritornare nel proprio ufficio, chiudere la porta e segnalare la propria presenza.
7. Prestare aiuto ai disabili ed al pubblico eventualmente presente.

1. ATTI VIETATI

- Attardarsi a recuperare gli effetti personali.
- Usare il telefono per non ostacolare la richiesta di soccorso.
- Scendere le scale di corsa.
- Rientrare negli uffici.
- Marciare contro corrente al flusso di evacuazione.
- Fermarsi nei punti di transito.
- Allontanarsi con autovetture od altri veicoli che possano intralciare i soccorsi e creare pericolo per gli evacuati.

2. INCENDIO

- Se si sviluppa in ufficio, uscire immediatamente chiudendo la porta.
- Se l'incendio è all'esterno dell'ufficio ed il fumo o il fuoco rende impraticabili le vie di uscita, chiudersi nel locale e sigillare eventuali fessure con stracci, abiti, meglio se bagnati.
- Avvicinarsi alle finestre, aprirle e chiedere soccorso.
- Se il fumo rende l'aria irrespirabile, bisogna sdraiarsi sul pavimento (il fumo ristagna in alto) e respirare tenendo un fazzoletto, possibilmente bagnato, davanti al naso e alla bocca in modo da filtrare l'aria.

3. TERREMOTO

3.1 SE SI È ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

- Restare in ufficio e ripararsi sotto la scrivania, sotto l'architrave della porta, lungo i muri portanti.
- Evitare di portarsi vicini a: ringhiere di balconi e terrazzi.,
- Evitare di stare al centro della stanza, soprattutto se il fabbricato non è in calcestruzzo armato ed i solai sono sostenuti da travi o travetti in legno.
- Evitare di sostare presso vetrate che possono rompersi o precipitare o presso arredi che possono cadere addosso ad esempio: lampadari, scaffali, specchi, ecc.
- All'ordine di evacuazione uscire senza usare l'ascensore e raggiungere il punto di raccolta.

3.2 SE SI È ALL'APERTO

1. Non cercare riparo sotto balconi o cornicioni.
2. Non avvicinarsi a grondaie o ad elementi appesi sulle murature dei fabbricati.
3. Non sostare in prossimità di linee aeree elettriche e telefoniche.
4. Allontanarsi da terrapieni o da ripidi pendii perché potrebbero essere sede di frane e smottamenti.

Il Dirigente Scolastico Reggente
Dott.ssa Maria Teresa Boniotti